



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15505 -Interventi di manutenzione straordinaria impianti sportivi al Lido. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico del servizio di progetto di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, direttore operativo e piano di sicurezza e coordinamento ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1429 del 26/06/2025

Determinazione (DD) n. 1385 del 08/07/2025

Fascicolo 2025.XI/2/1.183 "C.I. 15505 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI AL LIDO"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Loreto Silvia, in data 01/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 04/07/2025.



PDD n. 1429 del 26/06/2025

Fascicolo n. 2025/XI.2.1/183

Oggetto: C.I. 15505 -Interventi di manutenzione straordinaria impianti sportivi al Lido. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico del servizio di progetto di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, direttore operativo e piano di sicurezza e coordinamento ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale",

la sottosezione "*Organizzazione del lavoro agile*" e la sottosezione "*Piano delle Azioni Positive*" successivamente convalidata con d.G.C. n. 11 del 18 febbraio 2025;

- con d.G.C. n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con d.G.C. n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con disposizione del Sindaco, PG n. 611456 del 22/12/2023, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole all'arch. Silvia Loreto;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "*ha sostituito ogni precedente*" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.7 "*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del*

progetto esecutivo”, l'allegato I.7 “*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*”, l'allegato I.13 “*Determinazione dei parametri per la progettazione*”, l'allegato II.12 “*Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura*” e l'allegato II.14 “*Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*”;

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”;
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 “*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*”;
- l'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, con la specificazione – come indicato nell'Avviso pubblico succitato – che l'Amministrazione garantisce “*la rotazione degli incarichi stabilendo che, all'interno di ciascuna fascia, il Professionista incaricato potrà ricevere un secondo affidamento solo qualora tutti gli operatori economici iscritti alla medesima categoria sono stati affidatari*”;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo

svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Dato atto che:

- l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione
- l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., precisa che il DIP "*è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica*" e che "*in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del 'capitolato del servizio di progettazione'*";

Considerato che il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione in data 15/04/2025 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., si rende necessario approvare il succitato DIP;

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024 , in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di

progetto di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, direttore operativo e piano di sicurezza e coordinamento, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" risulta presuntivamente stimato in € 19.924,45.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e quindi non sono assoggettate al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "*Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e) s.m.i.*";
- l'ultimo aggiornamento annuale del succitato elenco è stato approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024;

Rilevato che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione,

parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG n. 215033 del 24/04/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, lo studio Griven Servizi s.r.l. (c.f. e p.iva n. 04546860273), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento dell'elenco dei professionisti in uso presso l'Area tra € 0,00 e € 19.999,99 e dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico e che non risultano essere già affidatari di incarichi analoghi nella medesima fascia di riferimento dell'elenco, in coerenza a quanto indicato nell'avviso pubblico citato in premessa circa i criteri di applicazione del principio di rotazione (si rimanda al virgolettato di cui in premessa), presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 19.924,45.= (o.f.p.e.);
- il succitato studio Griven Servizi s.r.l., in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 19.426,34= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 2,50%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente e acquisita agli atti con PG 300272 del 12/06/2025, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-*quater*, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto

rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella *check-list* succitata;

Dato atto che lo studio Griven Servizi s.r.l. ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Considerato che

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"* del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara

determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici ed esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto e che l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, allo Studio Griven Servizi s.r.l. l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 24.648,14.= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 24.648,14.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 cap. 23022/109 "Beni immobili", cod. Gest. 016 "Impianti sportivi", spesa finanziata con avanzo di amministrazione applicato a bilancio 2025;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Francesco Santese, giusto provvedimento di nomina PG n. 53404 del 30/01/2025 a firma della Dirigente arch. Silvia Loreto;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Francesco Santese, acquisita agli atti con PG n. 301166 del 12/06/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 – manutenzioni diffuse su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15505 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 180.000,00		€ 180.000,00
Impegnato			

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, co, 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento di cui all'oggetto, a firma del RUP ed emesso in data 15/04/2025, allegato alla presente;
2. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
3. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, allo Studio Griven Servizi s.r.l. (c.f. e p.iva n. 04546860273) l'incarico professionale di progetto di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, direttore operativo e piano di sicurezza e coordinamento, alle condizioni

previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato e nell'offerta, che ivi si approvano;

5. di impegnare a favore dello Studio Griven Servizi s.r.l. (c.f. e p.iva n. 04546860273) la spesa complessiva presunta di Euro 24.648,14.= (opfc), cod. SRC25_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa. CIG B76D1B7FAE / CUP F72H25000100004;
6. che la succitata spesa di € 24.648,14.= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2025 al cap. 23022/109 "Beni immobili", cod. Gest. 016 "Impianti sportivi", spesa finanziata con avanzo di amministrazione applicato a bilancio 2025;
7. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura ""N9 – manutenzioni diffuse su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15505 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 24.648,14	€ 155.351,86	€ 180.000,00
Impegnato	€ 24.648,14		

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52,

- co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i..

LA DIRIGENTE

arch. Silvia Loreto

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- schema di contratto;
- Documento di indirizzo alla progettazione (DIP).

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1429

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11874/2025 del 03/07/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 15505 Interventi di manutenzione straordinaria impianti sportivi al Lido. Det di approvazione D" "C.I. 15505 Interventi di manutenzione straordinaria impianti sportivi al Lido. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico del servizio di progetto di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, direttore operativo e piano di sicurezza e coordinamento ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)"

rif. prenotazione n. 11870/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1429/2025

L'impegno di spesa numero 11874/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	06012.02.023022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	24.648,14
<i>Resp. servizio</i>	SPORT	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi	
<i>Fornitore</i>	GRIVEN SERVIZI S.R.L. Cod.Fisc. 04546860273 P.Iva 04546860273	
<i>CIG</i>	B76D1B7FAE CUP F72H25000100004	
<i>Opera</i>	11336 - 15505/000 - interventi di manutenzione straordinaria impianti sportivi al Lido	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	24.648,14

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

06012.02.023022109 a competenza 2025 al 03/07/2025

Stanziamiento di bilancio	54.874.188,78 +
Impegni precedenti	16.913.690,39 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	37.960.498,39 =
Ammontare del presente impegno	24.648,14 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	37.935.850,25 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 luglio 2025

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 03/07/2025 n. 279
Rif. 1429/2025
SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 278 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
06012.02.023022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	576.697,11			576.697,11
		previsioni di competenza	54.874.188,78	-155.351,86		54.718.836,92
		previsioni di cassa	29.142.903,36			29.142.903,36
06012.05.023025201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	1.908.101,38	155.351,86		2.063.453,24
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	2.943.327,17			2.943.327,17
		previsioni di competenza	175.527.788,32	155.351,86	-155.351,86	175.527.788,32
		previsioni di cassa	57.124.021,61			57.124.021,61
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	6.044.371,36			6.044.371,36
		previsioni di competenza	185.605.177,40	155.351,86	-155.351,86	185.605.177,40
		previsioni di cassa	69.192.224,32			69.192.224,32
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	6.044.371,36			6.044.371,36
		previsioni di competenza	185.605.177,40	155.351,86	-155.351,86	185.605.177,40
		previsioni di cassa	69.192.224,32			69.192.224,32
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	576.697,11			576.697,11
		previsioni di competenza	56.782.290,16	155.351,86	-155.351,86	56.782.290,16
		previsioni di cassa	29.142.903,36			29.142.903,36
Totale Generale delle uscite		residui presunti	255.449.537,19			255.449.537,19
		previsioni di competenza	2.908.495.148,49	155.351,86	-155.351,86	2.908.495.148,49
		previsioni di cassa	2.566.288.999,48			2.566.288.999,48

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 278 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
		47.630.589,69			47.630.589,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
		135.916.514,12			135.916.514,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	834.320,00			834.320,00
	Fondo contenzioso	3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi	18.245.490,58			18.245.490,58
	Vincoli derivanti da trasferimenti	52.992.851,15			52.992.851,15
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	83.995,65			83.995,65
	Vincoli attribuiti dall'ente	63.095.731,63			63.095.731,63
	Parte destinata agli investimenti	3.650.499,94			3.650.499,94
	Avanzo non vincolato	19.664.760,76			19.664.760,76
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	599.983.056,38			599.983.056,38
	previsioni di competenza	2.908.495.148,49			2.908.495.148,49
	previsioni di cassa	2.405.980.204,50			2.405.980.204,50

SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 278 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
06012.02.023022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	33.252.486,36			33.252.486,36
		previsioni di competenza	16.122.179,93	155.351,86		16.277.531,79
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	69.957.059,58			69.957.059,58
		previsioni di competenza	16.918.028,86	155.351,86		17.073.380,72
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	74.849.255,03			74.849.255,03
		previsioni di competenza	26.727.909,31	155.351,86		26.883.261,17
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	74.849.255,03			74.849.255,03
		previsioni di competenza	26.727.909,31	155.351,86		26.883.261,17
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	33.252.486,36			33.252.486,36
		previsioni di competenza	16.122.179,93	155.351,86		16.277.531,79
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.893.174,37			843.893.174,37
		previsioni di competenza	2.172.895.943,61	155.351,86		2.173.051.295,47
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 278 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
			5.318.509,53			5.318.509,53
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			14.972.361,56	155.351,86		15.127.713,42
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Totale Generale delle entrate						
		residui presunti	1.054.725.492,30			1.054.725.492,30
		previsioni di competenza	2.172.895.943,61	155.351,86		2.173.051.295,47
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Rep. Spec. n. _____ in data _____

Esente imposta di bollo ex art. 1 comma 2 dell'Allegato I.4 del D.Lgs.

36/2023

Riferimento determinazione dirigenziale n. _____ in data _____

5

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: C.I. 15505 - Interventi di manutenzione straordinaria impianti sportivi al Lido.

10 **Servizio di progetto di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, direttore operativo e piano di sicurezza e coordinamento.**

CIG _____ / CUP F72H25000100004

ART.1 - Oggetto dell'incarico

15 **1.1** L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb. _____ - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, conferisce alla Società/allo Studio _____, di seguito denominata/o affidatario, rappresentata/o da _____ che, nella sua qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in

20 _____ via _____ n. _____, C.F. e P.IVA _____, accetta l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere in appalto di € 120.000,00= di cui € 115.000,00= per lavori ed € 5.000,00= quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:

- € 50.000,00 = nella ID. opere S.04 (L. 143/49 cl. IX/b);

25 - € 70.000,00= nella ID. opere IA.02 (L. 143/49 cl. III/b).

eventuale

1.1bis. L'Affidatario designa per l'espletamento dell'incarico di cui sopra:

30 - l'_____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, per la redazione della progettazione;

- l'_____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in qualità direttore operativo.

35 **1.2.** L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento agli Allegati I.7 *"DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della progettazione"* e II.14 *"Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*, nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81
40 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono
45 richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla legge n. 1086/1971 e al d.m. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle
50 norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture

composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

1.4. L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento della progettazione esecutiva, anche per stralci funzionali successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e dei relativi piani di sicurezza e coordinamento. L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di confermare l'affidamento della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nonché della redazione del certificato di regolare esecuzione, dopo che la succitata progettazione esecutiva avrà ottenuto le prescritte approvazioni.

1.5. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.6. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori

oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

ART. 2 - Prestazioni professionali

80 **2.1.** L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

- 85 1) Enti gestori di sottoservizi;
2) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché
90 di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

2.2.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi
95 specialistici;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- 100 - capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto;

- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti
105 accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza.
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.
- relazione sismica e sulle strutture;
- relazione paesaggistica;
- relazione sulla risoluzione delle interferenze;
- 110 - relazione sulla gestione materie;
- prime indicazioni di progettazione antincendio;
- elaborati di progettazione antincendio;
- relazione energetica;
- diagnosi energetica;
- 115 **2.2.2. Progettazione esecutiva**
- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione
120 ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico
125 estimativo, quadro economico, quadro di incidenza della manodopera;

- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- cronoprogramma;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili.

130 **2.2.3. Criteri ambientali minimi progettazione**

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link* <<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>>, e conseguentemente, redigere

135 un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

140 L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

2.2.4. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione

145 Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008,
150 n. 81 e s.m.i.;

2.2.5.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica:

• Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:

155 a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere, descrizione sintetica dell'opera con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni illustrativa e tecnica; relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e
160 valutazione di rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni; le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni; stima sommaria dei costi della sicurezza,
165 determinata in relazione all'opera da realizzare (in assenza di costi standardizzati applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima).

2.2.5.2. Progettazione esecutiva: Piano di sicurezza e di coordinamento

170 *di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:*

- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;

- predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i

175 cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;

- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

- *valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.*

180 **2.3.** L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

2.4. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle
185 prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

2.4.1. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p.,
190 all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.4.2. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 8 bis dell'art 41 d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il progettista, in caso di errori od omissioni tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione, è tenuto a rimediare in forma specifica agli errori od
195 omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva.

Le prestazioni specifiche di natura reintegrativa saranno oggetto di un successivo accordo transattivo.

E' nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in
200 parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

- La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato II.14 al Codice.

205 L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del capitolato.

2.5. L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- perizie suppletive e/o variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- 215 - conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;
- certificato di regolare esecuzione;

2.6. L'Affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione rapporti settimanali sull'avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l'Impresa
220 - Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti con cadenza quindicinale.

2.7. Laddove la prestazione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il
225 predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso

assegnante dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

2.8. Direttore Operativo

Al Direttore Operativo possono essere attribuiti tutti i compiti di cui
230 all'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

2.9. L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere
235 consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

2.10. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

240 **ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità**

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura
245 dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti : nel numero 4 (quattro) copie digitali, rispettivamente: 1 (una) in formato digitale editabile, 1 (una) in formato digitale pdf, 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente e 1 (una) in formato digitale depurata dei dati personali non pubblicabili *ex lege* (ad esempio nominativo dei
250 professionisti, codice fiscale delle persone fisiche, luogo e data di

nascita, numeri di telefono, luogo di residenza, timbro e firma autografa, etc.); in relazione a tale ultimo formato è facoltà degli operatori economici, coerentemente alle previsioni del vigente PIAO dell'Ente, valutare di produrre la copia contenente i nominativi dei
255 professionisti che hanno redatto e/o sottoscritto il progetto, fermo restando il divieto di inserire gli ulteriori dati personali sopra richiamati.

- Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero 4 (quattro) copie digitali, rispettivamente: 1 (una) in formato digitale editabile, 1
260 (una) in formato digitale pdf, 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente e 1 (una) in formato digitale depurata dei dati personali non pubblicabili *ex lege* (ad esempio nominativo dei professionisti, codice fiscale delle persone fisiche, luogo e data di nascita, numeri di telefono, luogo di residenza, timbro e firma autografa, etc.); in relazione
265 a tale ultimo formato è facoltà degli operatori economici, coerentemente alle previsioni del vigente PIAO dell'Ente, valutare di produrre la copia contenente i nominativi dei professionisti che hanno redatto e/o sottoscritto il progetto, fermo restando il divieto di inserire gli ulteriori dati personali sopra richiamati.

270 **3.2.1. Disegni:**

- *Generale:* qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.
- *Formato:* I formati ammessi sono A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase

di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.

- *Intestazione disegno*: I campi Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, 280 Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

- *Formato digitale*: Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad LT 2023, ed ogni file dovrà essere corredato 285 del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

- 290 I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

3.2.2. Testi:

- *Testo*: I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato 295 compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt

- *Tabelle*: I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods

- 300 • *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti

in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

3.2.3. File elenco elaborati:

Dovrà esserci il file denominato "elenco elaborati" contenente l'elenco di
305 ogni elaborato fornito da riportare per esteso che dovrà corrispondere esattamente alla denominazione del documento /tavola grafica.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto **ovvero** dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva
310 di legge nelle more dalla stipula del Contratto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

4.2. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di
315 Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente del contratto **ovvero** dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto.

4.3. Successivamente, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi
320 piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la conferma dell'incarico stesso.

325 **4.4.** Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere

consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni
20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

Art. 4 bis Subappalto

4 bis. 1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è
330 consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il
subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119
del Codice.

4 bis. 2 I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore
al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie
335 imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del
D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria
offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende
subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto
o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

340 **4 bis. 3** Nei contratti di subappalto aventi ad oggetto servizi di direzione
lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è
obbligatorio l'inserimento di clausole che prevedano l'adeguamento dei
corrispettivi in relazione alla redazione di modifiche connesse in fase di
esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un
345 aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie.
In tal caso l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione
all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver
sottoscritto un contratto integrativo, successivamente ad apposito atto
di integrazione dell'impegno di spesa.

350 **4 bis. 4.** L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione

della Stazione appaltante, subordinata alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

4 bis. 5. Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la
355 responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale.
Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

4 bis. 6. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della
corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il
rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto
360 principale.

4. bis. 7. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.,
in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza,
tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da
effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è
365 consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso
dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d.
subappalto a cascata).

4 bis. 8. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai
sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti
370 diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto
la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del
compenso di cui ai successivi articoli.

4 bis. 9 Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui
al precedente comma.

375 **ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento**

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello
380 qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al% del compenso secondo quanto
385 previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €,00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte
390 integrante del presente contratto, così suddivisi:

- € = per progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensiva della redazione delle prime indicazioni relative al PSC e del piano di manutenzione;

- €= per progettazione esecutiva, comprensiva del piano di
395 sicurezza e coordinamento e del piano di manutenzione;

- €.....= per contabilità dei lavori a misura, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente e direttore operativo.

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:
il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale,
400 salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di

approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente
405 liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni
410 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto esecutivo solo dopo aver
415 acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

5.5. Direttore operativo

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in
420 acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla successiva
425 presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti relativi al Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di collaudo, a seconda dell'importo dell'appalto, con le medesime modalità previste al precedente punto.

430 **5.6.** La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

5.7. Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari allo 0,6 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli

obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari allo 0,6 per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla
455 risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a
460 persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al
465 risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

6.3. L'importo delle penali applicate in forza del presente articolo non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

6.4. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di
470 eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con
475 le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta. , nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione

all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

505 **7.5.** L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

510 L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

515 **7.6.** Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

520 **ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità**

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

525 **8.2.** L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a

rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne
530 incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del
535 Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. n. 159/2011 s.m.i.

8.4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del
540 contratto, salvo il maggior danno.

8.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia
545 intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo
550 insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo

dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

555 **10.1.** Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

560 **ART. 11 - Diritto di pubblicazione**

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

565 **12.1.** L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

570 **ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62, e dal codice

575

di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha
580 trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova
585 dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non
590 superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

595 **14.1.** Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

600 **14.2.** Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a

soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

14.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8 e 13,16 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica
625 certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la
PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L’Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputa-
bili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

630 **16.1.** In caso di eventuali controversie in ordine all’interpretazione e
all’applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice compe-
tente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale
635 registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le co-
pie, sono ad esclusivo carico dell’Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d’uso ai sensi
dell’art. 5 del d.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

640 Venezia-Mestre

L’Affidatario

Il Dirigente

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto,
lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di
645 rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni
di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 del presente contratto.

Firma



Venezia, data, vedi ID su nota di trasmissione (PEC)
PG n., vedi ID su nota di trasmissione (PEC)
Fasc. **183/2025**

**Oggetto: C.I. 15505 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI
SPORTIVI AL LIDO – CUP F72H25000100004**

Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)
(art. 3 dell'allegato I.7 del DLgs 36/2023)

Ai sensi art. 3 dell'allegato I.7 del DLgs 36/2023, il documento di indirizzo alla progettazione, di seguito «DIP», redatto dal sottoscritto nel ruolo di Responsabile Unico del Progetto su nomina dirigenziale del 30/01/2025, PG/2025/0053404, riporta quanto di seguito indicato:

a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente strutturate in modelli informativi o GIS;

Gli interventi primari riguarderanno i seguenti impianti sportivi:



*Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico ed Isole – Dirigente arch. Silvia Loreto silvia.loreto@comune.venezia.it - tel. 041.2748092
Servizio Edilizia 1 Venezia Centro Storico e Isole – ing. Giovanni Voltolina giovanni.voltolina@comune.venezia.it – tel 041 2748456
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco, 4136
Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008*

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



1. **Campo Sportivo Comunale Jacopo Reggio**, Via Malamocco, 74A-74C Piano T, Lido di Venezia.
 - Descrizione stato di fatto: Il locale adibito a centrale termica è posizionato a sud-ovest del blocco che ospita spogliatoi e uffici. Attualmente l'impianto non risponde alle vigenti normative in materia di sicurezza e di corretto funzionamento in fase di esercizio: assenza di periodica manutenzione di tipo ordinario e mancanza dei relativi libretti e/o certificazioni;
 - Dati catastali: Foglio 39, Particella 1008.



*Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico ed Isole - Dirigente arch. Silvia Loreto silvia.loreto@comune.venezia.it - tel. 041.2748092
Servizio Edilizia 1 Venezia Centro Storico e Isole - ing. Giovanni Voltolina giovanni.voltolina@comune.venezia.it - tel. 041.2748456
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136
Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008*

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



1. **Compagnia Arcieri del Leon**, Via Malamocco, 74A-74C Piano T, Lido di Venezia.
2. Descrizione stato di fatto: Lo spazio esterno del centro sportivo è adibito alla disciplina di tiro con l'arco che ospita tornei nazioni ed internazionali: per tale ragione, in virtù delle normative della Federazione Italiana di Tiro con l'Arco (FITArco) si rende necessario realizzare un manufatto ombreggiante parallelo alla linea di tiro sul versante nord-ovest;



Area ipotizzata per nuovo manufatto ombreggiante

*Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico ed Isole - Dirigente arch. Silvia Loreto silvia.loreto@comune.venezia.it - tel. 041.2748092
Servizio Edilizia 1 Venezia Centro Storico e Isole - ing. Giovanni Voltolina giovanni.voltolina@comune.venezia.it - tel 041 2748456
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136
Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008*

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;

- **Campo Sportivo Comunale Jacopo Reggio:** Scopo dell'intervento è mettere in atto un insieme di indagini preliminari, rilievi ed interventi volti ad eliminare le criticità impiantistiche della centrale termica esistente attraverso la totale o parziale sostituzione di componenti tecnologici ed opere manutentive della stessa;
- **Compagnia Arcieri del Leon:** L'obiettivo è la realizzazione di un manufatto leggero che funga da riparo per il sole (struttura ombreggiante, es. pergolato) durante le competizioni di tiro con l'arco, come previsto dalle normative FITArco, cui estratti verranno allegati al presente documento;
- Eventuali interventi secondari presso altre sedi sportive a Lido, previa disponibilità economica, successivamente alla definizione delle somme necessarie per eseguire gli interventi primari a regola d'arte.

c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);

In base alle tipologie d'intervento, il progettista dovrà porre attenzione ai seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 48/2020;
- D.M. 37/08;
- Norme della Serie UNI 8364-X (se PT>35kW);
- Norme di prevenzioni incendi (se PT>35kW);
- NTC 2018;
- UNI ENV 13670-1:2001;
- D.P.R. 380/2001 – T.U. edilizia;
- P.R.G. e N.T.A. vigenti;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del paesaggio);
- D.P.R. n. 31 del 2017 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata);
- D.M. 1444 del 1968;
- Normativa vigente FITArco.

Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico ed Isole – Dirigente arch. Silvia Loreto silvia.loreto@comune.venezia.it - tel. 041.2748092
Servizio Edilizia 1 Venezia Centro Storico e Isole – ing. Giovanni Voltolina giovanni.voltolina@comune.venezia.it – tel 041 2748456
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco, 4136
Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. Quando la progettazione è sviluppata tramite l'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, i livelli di fabbisogno informativo sono funzionali agli obiettivi del relativo livello di progettazione e agli obiettivi ed usi dei modelli informativi identificati dalla stazione appaltante nel capitolato informativo;

- Progetto di fattibilità tecnico economica (60 giorni a partire dalla comunicazione di avvio della progettazione)
- Progetto esecutivo (45 giorni a partire dalla comunicazione di avvio della progettazione esecutiva)

e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;

In linea generale, per il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica:

- relazione generale;
- elaborati grafici delle opere;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di manutenzione (prime indicazioni);
- piano di sicurezza (prime indicazioni);
- relazione energetica (ex Legge 10/31 e s.m.i.);
- relazione paesaggistica.

Per il Progetto esecutivo:

- relazione generale;
- computo metrico estimativo;
- elaborati grafici;
- piano di manutenzione;
- capitolato d'appalto;
- piano di sicurezza;
- quadro economico.

Ad ogni modo, quantità e tipologia di ogni altra documentazione necessaria, in funzione dell'intervento, verrà concordata successivamente alla scelta del progettista e comunque ai sensi dell' *ALLEGATO I.7 Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.*

Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico ed Isole - Dirigente arch. Silvia Loreto silvia.loreto@comune.venezia.it - tel. 041.2748092
Servizio Edilizia 1 Venezia Centro Storico ed Isole - ing. Giovanni Voltolina giovanni.voltolina@comune.venezia.it - tel 041 2748456
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136
Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;

Da una prima analisi, sembra necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. n. 31 del 2017 per il manufatto da realizzarsi presso la Compagnia Arcieri del Leon.

g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;

Il finanziamento complessivo è di € 180.000,00 ipotizzando di destinare € 50.000,00 per il manufatto ombreggiante ed € 70.000,00 per la centrale termica.

h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;

L'opera verrà realizzata mediante gara d'appalto con procedura negoziata ed invito di n. 5 operatori economici, mediante procedura al massimo ribasso, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo.

i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;

Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;

Massimo ribasso.

m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;

A misura.

n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili; qualora la progettazione sia supportata dall'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale, quando possibile, i requisiti previsti dai CAM sono integrati nella gestione informativa digitale;

Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico ed Isole - Dirigente arch. Silvia Loreto silvia.loreto@comune.venezia.it - tel. 041.2748092
Servizio Edilizia 1 Venezia Centro Storico e Isole - ing. Giovanni Voltolina giovanni.voltolina@comune.venezia.it - tel 041 2748456
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136
Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



Si veda normativa vigente in base al campo d'applicazione per gli interventi proposti.

o) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;

Non necessario.

p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;

Si veda normativa vigente in base al campo d'applicazione per gli interventi proposti.

q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:

1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;

2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;

Si rimanda alla normativa vigente in merito al soddisfacimento dei requisiti sopraccitati.

r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;

- Progettazione 150gg (compresi i tempi necessari all'approvazione delle fasi progettuali);
- Affidamento dei lavori 90 giorni;
- Esecuzione Lavori 180 giorni.

s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;

19.924,45

t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;

Si.

u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione



dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;

Verranno seguite le indicazioni contenute del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

v) per le forniture, i criteri di approvvigionamento di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018.254

Trattasi di Lavori e non di forniture.

Allegati

- Estratti normativa FITArco

Il Responsabile del Progetto
Arch. Francesco Santese
atto firmato digitalmente (*)

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

- contenere in allegato le tabelle di punteggio in originale o in copia autenticata e una copia completa dei risultati.
- 6.5.3.2 Il Segretario Generale, se soddisfatto della documentazione ricevuta, invierà gratuitamente il riconoscimento attraverso l'Associazione Membro e pubblicherà periodicamente una lista nominativa dei distintivi assegnati.

Capitolo 7

DISPOSIZIONE DEI CAMPI DI GARA

Tiro alla Targa all'Aperto e al Chiuso

7.1

Disposizione

7.1.1

La disposizione del campo di gara deve seguire le seguenti indicazioni: (*)

(*) *Sul campo di gara non è ammessa la presenza di cani anche se al guinzaglio (Circ.Fed.n.79/2014)*

7.1.1.1 Il campo va messo in squadra e ciascuna distanza accuratamente misurata da un punto situato sotto la verticale dell'oro di ciascun bersaglio fino alla linea di tiro. La tolleranza delle dimensioni del campo a 90/70/60 metri sarà ± 30 cm; a 50/40/30 metri ± 15 cm; a 25/18 metri ± 10 cm

7.1.1.2 Sarà tracciata una linea di attesa almeno 5 (cinque) metri nel tiro alla targa all'aperto e almeno 3 (tre) metri nel tiro alla targa al chiuso, dietro la linea di tiro (*). Sarà tracciata una linea per i media ad un metro dalla linea di attesa (davanti). (*) *Nelle gare a carattere interregionale tale distanza potrà essere ridotta a 3 metri nel tiro alla targa all'aperto e a 2 metri nel tiro alla targa al chiuso.*

7.1.1.2 bis *Gare Fitarco Interregionali: dovrà essere prevista una "zona dei tecnici" dietro lo spazio di seduta degli atleti, dove collocare i cannocchiali fissi su cavalletto e dove commentare con i propri atleti i risultati e dare suggerimenti o quant'altro ritengano necessario.*

I tecnici avranno la possibilità di accedere fino alla linea di attesa per assistere il proprio atleta dopo che sia entrato sulla linea di tiro e senza sostarvi dopo la fine dei tiri; non potranno comunque esprimersi a voce alta e/o arrecare disturbo agli atleti, in particolare sulla linea di attesa. Laddove non ci sia sufficiente spazio per predisporre la "zona dei tecnici" dietro lo spazio di seduta degli arcieri, i tecnici potranno assistere i propri atleti in altra zona purchè non rechino disturbo agli altri concorrenti.

Il Giudice di Gara qualora rilevi comportamenti in violazione al comma precedente potrà allontanare dal campo di gara il tecnico coinvolto.

7.1.1.3 Ogni supporto battifreccia avrà una angolazione, rispetto alla verticale, compresa tra circa 10 e 15 gradi nel tiro alla targa all'aperto e tra 0 e 10 gradi nel tiro alla targa al chiuso; tutti i supporti battifreccia di una stessa linea dovranno essere sistemati con la stessa angolazione.

7.1.1.4 Le altezze dei centri degli ori in una linea di supporti sul campo dovrebbero sempre apparire allineate.

7.1.1.5 Tutti i concorrenti della stessa categoria (divisione e classe) dovranno essere raccolti in un solo campo. (*)

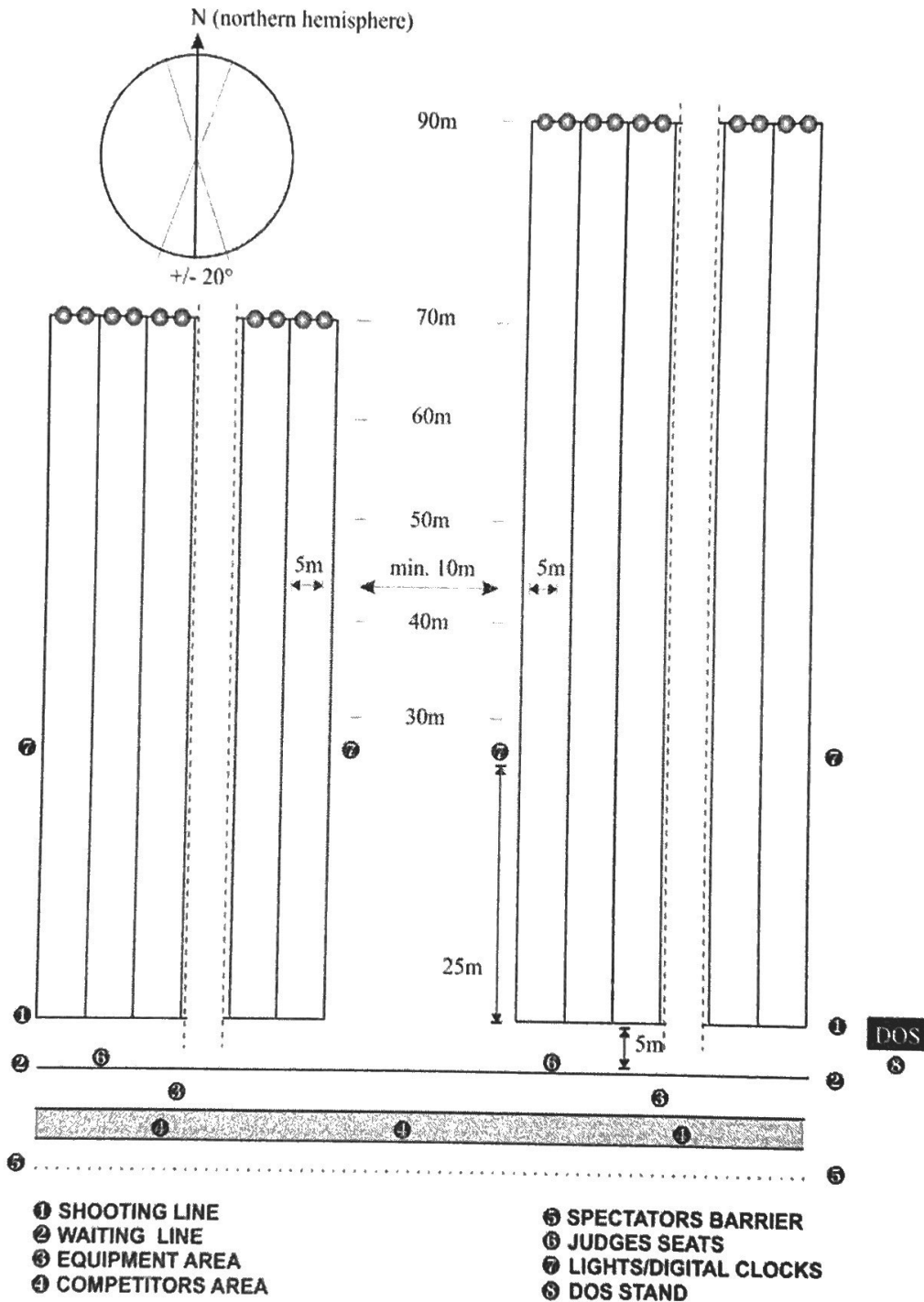
(*) *Nelle gare di tiro alla targa all'aperto, le classi che tirano a distanze differenziate dovranno, ove possibile, essere separate da una corsia vuota la cui larghezza dovrà essere almeno pari alla larghezza delle corsie occupate da un singolo supporto battifreccia.*

REGOLAMENTO TECNICO DI TIRO FITARCO

LIBRO 2

in vigore dal 1° settembre 2022

Nel tiro alla targa al chiuso, in base alle dimensioni della sala, saranno erette intorno al campo barriere adatte per tenere gli spettatori indietro. Tali barriere dovranno essere poste ad almeno 10 metri dalle estremità della linea dei bersagli ed almeno 5 metri dietro la linea di attesa. Nessuno spettatore è autorizzato ad andare al di là della linea dei bersagli. Ove non siano erette barriere laterali, nessuno spettatore potrà trovarsi oltre le barriere poste dietro la linea di attesa.



aggiornato all'8 marzo 2024